

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N°14 del 16 novembre 2018

Il giorno 16 novembre 2018, alle ore 16:00, giusta convocazione del giorno 08 novembre 2018, prot.19854/UAG, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. con la presenza del Presidente, avv. Giorgia Gira e dei Componenti: il dott. Francesco Scarinci e l'avv. Anita Conversano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente, dott. Raffaele Amadio, e i due componenti: la dott.ssa Paola Fischetti ed il dott. Luciano Latartara.

È assente la società incaricata della revisione legale dei conti, BDO Italia S.p.A..

Sono presenti il Direttore generale, ing. Massimo Dicecca e il Direttore amministrativo, dott. Pietro Carallo.

E' assente giustificato il segretario del Consiglio di Amministrazione, la dott.ssa Tiziana Tursi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale, ing. Massimo Dicecca, a svolgere le funzioni di Segretario della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame la bozza del verbale della precedente seduta, la n°13 del giorno 26 ottobre 2018, predisposta dal Segretario.

Il Collegio sindacale chiede di apportare alla predetta bozza la seguente variazione:

- Relativamente alla parte introduttiva del verbale riferita alla rilevazione dei presenti, nel secondo periodo la frase: "*Il dott. Luciano Latartara ha comunicato il proprio impedimento a partecipare all'odierna seduta del Consiglio di Amministrazione in data 24 ottobre 2018 a mezzo di posta elettronica certificata.*" è così sostituita: "**E' assente giustificato** il dott. Luciano Latartara, **che** ha comunicato il proprio impedimento a partecipare all'odierna se-

duta del Consiglio di Amministrazione in data 24 ottobre 2018 a mezzo di posta elettronica certificata".

Il Consiglio di Amministrazione chiede, inoltre, di apportare la seguente variazione:

- Relativamente alla parte preliminare della seduta, nel nono periodo la frase: *"Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara d'essere sufficientemente informato sul primo punto e di essere a conoscenza del fatto che i verbali della Commissione (composta dagli stessi due membri del Consiglio di Amministrazione) non sono stati ancora firmati dagli stessi."* è così sostituita: *"Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara d'essere sufficientemente informato sul primo punto e di essere a conoscenza del fatto che i verbali della Commissione (composta dagli stessi due membri del Consiglio di Amministrazione) non sono stati ancora **consegnati** dagli stessi."*

Apportate le sopra indicate rettifiche, si dà lettura delle parti variate e si **approva il verbale della seduta n° 13 del 26 ottobre 2018, come sopra riformulato.**

Il Consiglio di Amministrazione passa all'esame dei punti stabiliti nell'ordine del giorno, di cui all'atto di convocazione, e dell'ordine del giorno integrativo di cui al protocollo n. 20126 del 13/11/2018.

Punto 1: **AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DURATA TRIENNALE DI COMPONENTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA – ESITO ESAME CANDIDATURE – NOMINA COMPONENTI ODV PER UN TRIENNIO.**

Il Consiglio di Amministrazione

Premesso che:

- A. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12, adottata in data 01/03/2018, è stato approvato l'avviso pubblico (Allegato 1) per il conferimento dell'incarico di durata triennale, di componente dell'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001.
- B. in esecuzione di detto avviso le candidature pervenute sono state valutate dal Consiglio di Amministrazione dopo la scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse.

- C. con verbale n. 1 del 24/08/2018 (Allegato 2), la Commissione ha esaminato le domande e i curricula pervenuti ed ha indicato i migliori candidati nelle persone di:

CANDIDATI	
1	Avv. Maria Grazia Pellerino
2	Dott. Diego Bernieri
3	Dott. Ernesto Devito

- D. con verbale n. 2 del 18/10/2018 (Allegato 3), la Commissione, esaminata la documentazione richiesta in relazione al candidato Diego Bernieri, ha designato i componenti dell'Organismo di Vigilanza come di seguito indicati:

CANDIDATI	
1	Avv. Maria Grazia Pellerino
2	Dott. Diego Bernieri
3	Dott. Ernesto Devito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta che precede;
- esaminati gli atti;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT S.p.A. ed il Codice civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- A. di approvare la composizione dell'Organismo di Vigilanza nelle persone di:
- Avv.to Maria Grazia Pellerino;
 - Dott. Diego Bernieri;
 - Dott. Ernesto Devito.
- B. di prevedere in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12, adottata in data 01/03/2018, che l'incarico avrà durata triennale a decorrere dal 01/01/2019 in caso di accettazione e sarà retribuito come disposto dalla stessa deliberazione.
- C. di confermare un Fondo spese di complessivi € 2.000,00 per tutta la durata dell'incarico all'Organismo di Vigilanza, da costituire presso l'Economo aziendale e da gestire e rendicontare con le medesime modalità previste per il Fondo economale, già deliberato l'11/01/2018.

- D. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente alla formalizzazione dell'incarico, inclusa la previsione di un rimborso spese di viaggio e soggiorno forfettario dell'importo di € 500,00 per ciascuno dei componenti, da corrispondere per un massimo di quattro volte nel corso di ogni anno di incarico, in occasione delle riunioni dell'Organismo di vigilanza presso la sede aziendale.
- E. di prorogare la scadenza dell'incarico agli attuali componenti dell'Organismo di vigilanza, ex D. Lgs. n. 231/2001, portandola al 31 dicembre 2018, confermando gli stessi compensi mensili in atto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 114 del registro.

Punto 2: BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N. 8 OPERAI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE DEL PARCO RITABILE DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA OPERATIVA "MANUTENZIONE IMPIANTI E OFFICINE", CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE QUALIFICATO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 140, EX C.C.N.L. AUTOFERROTRANVIERI 2000. APPROVAZIONE.

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con la Responsabile dell'Area Risorse Umane, riferisce e propone quanto segue:

L'art. 25, comma 2, dello Statuto riserva alla competenza del Consiglio di Amministrazione la predisposizione della struttura organizzativa della Società, oltre che del piano delle assunzioni del personale e delle collaborazioni.

La struttura organizzativa aziendale, comprendente la Pianta organica e l'Organigramma funzionale, è stata definita, da ultimo, con il "Piano industriale 2008-2009", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 17/03/2008.

Tenuto conto delle necessità organizzative intervenute, la Pianta organica è stata successivamente modificata, a stralcio, dal competente Consiglio di Amministrazione (vedi deliberazioni n. 94 del 29/07/2011, n. 11 dell'8 marzo 2016, n. 23 del 15 marzo 2018 e n. 82 del 12/09/2018).

Si rappresenta che con deliberazione n. 7, adottata nella seduta dell'8 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT, nel prendere atto

delle carenze organiche nel settore dell'Area Tecnica, nel rispetto del regime vincolistico delle assunzioni applicabile alle società interamente partecipate da Pubbliche Amministrazioni, in fase di approvazione del Piano del fabbisogno del personale del triennio 2016-2018 aveva previsto, tra le immissioni in ruolo, l'assunzione di n. 8 Operatori Qualificati, parametro retributivo 140, ex CCNL 2000.

La copertura delle predette postazioni organiche è stata successivamente autorizzata dal Consiglio Comunale, con deliberazione adottata nella seduta del 07/06/2016, in fase di approvazione del Documento Unico Programmazione dell'Amministrazione comunale riferito al triennio 2016-2018.

La necessità di procedere alla copertura delle posizioni organiche in esame è stata riproposta aziendalimente anche nei successivi Piani del fabbisogno di personale e, da ultimo, nel Piano delle assunzioni per il triennio 2018-2020, come approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 15/03/2018 e successivamente integrato con deliberazione n. 82 del 12/09/2018.

Pertanto, cessato al 30 giugno 2018 il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato previsto dal Decreto Legislativo n. 175/2016, possono essere avviate le procedure della pubblica selezione per coprire le 8 (otto) postazione in esame.

In considerazione di ciò, sono stati predisposti dalla Direzione Amministrativa e dall'Area Risorse umane l'allegato Bando di selezione [Allegato n° 1] ed il relativo Avviso di selezione pubblica [Allegato n° 2].

Il suddetto bando è conforme alle prescrizioni contenute nel vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" dell'AMAT S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009.

Tanto premesso e considerato si propone:

- di approvare, conseguentemente, il Bando di selezione ed il relativo Avviso pubblico, allegati alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le assunzioni a tempo indeterminato, di tipo full

time, degli 8 (otto) vincitori della selezione in questione sono state già stata autorizzate dal Comune di Taranto contestualmente all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2016-2018;

- di autorizzare la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e su due quotidiani, di cui uno a tiratura nazionale ed uno a tiratura locale, e del bando nella sua versione integrale sul sito internet aziendale;
- di riservarsi con successivo provvedimento di procedere alla nomina della Commissione Esaminatrice;
- di dare mandato al Direttore Generale di curare la necessaria informativa alle Organizzazioni sindacali aziendali.

Firmato: Il Capo Area Risorse Umane – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visti gli atti allegati;
- visto lo Statuto aziendale;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di procedere, in applicazione del "Regolamento per il reclutamento del personale" dell'AMAT S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 79 del 16/09/2009, all'indizione di una selezione pubblica finalizzata all'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full-time, di n. 8 (otto) unità con profilo professionale di "Operatore Qualificato", parametro retributivo 140 del C.C.N.L. Autoferrotranvieri – Area Operativa "Manutenzione impianti ed officine", nell'ambito del ruolo dell'AMAT;
- 2) di approvare, conseguentemente, il Bando di selezione **[Allegato n. 1]** ed il relativo Avviso di selezione pubblica **[Allegato n. 2]**, allegati alla presente proposta di deliberazione, per formarne par-

te integrante e sostanziale;

- 3) di riservarsi, con successivo provvedimento, di procedere alla nomina della Commissione Esaminatrice;
- 4) di dare mandato al Direttore Generale di curare la necessaria informativa preventiva alle Organizzazioni sindacali aziendali;
- 5) di autorizzare la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e su due quotidiani, di cui uno a tiratura nazionale ed uno a tiratura locale, e del bando nella sua versione integrale sul sito internet aziendale.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 115 del registro.

Punto 3: **RATIFICA CONSUNTIVAZIONE FINALE DEGLI ONERI PER I LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DEL DEPOSITO AMAT.**

Il Direttore Generale, in ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.112 del 26/10/2018, produce la relazione del 12/11/2018, prot. 20070, che illustra le ragioni che hanno condotto all'affidamento dei lavori in variante all'impresa Giuseppe Martella, già affidataria dei lavori di raccolta delle acque reflue, e richiama integralmente i contenuti della proposta di deliberazione n. 04 di cui all'ordine del giorno del 26/10/2018 che di seguito si trascrive integralmente:

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- A seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 14/09/2016, è stata indetta la procedura aperta n. 26/2016, per l'affidamento dei lavori di rifacimento della pavimentazione esistente all'interno del capannone officina della azienda AMAT di Taranto, con un costo complessivo a base d'asta fissato in € 221.000,00 al netto di IVA.
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 22/02/2017, tale procedura aperta è stata aggiudicata all'impresa "Martella Giuseppe s.r.l.", al prezzo a corpo per i lavori di € 143.850,00 + IVA.

- Con determina dell'Amministratore Delegato n. 59 del 24/07/2017, è stato deciso di affidare all'impresa "Martella Giuseppe s.r.l." i lavori di realizzazione dell'impianto di raccolta delle acque reflue, in estensione ai lavori di rifacimento della pavimentazione officina di cui a procedura aperta 26/2016, al prezzo a corpo di € 28.705,00 + IVA, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.
- In data 31/07/2018 è stato stipulato il relativo contratto.
- Con verbale di concordamento variante dei lavori del 19/09/2018, assunto al prot. 17798 del 05/10/2018 (Allegato 1), a firma del Il legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, del Responsabile Unità Tecnica dell'AMAT e del Direttore dei lavori, si è concordata una variazione dei lavori dell'appalto, il cui saldo (tra lavori previsti nel progetto e non eseguiti per € 14.830,00 oltre IVA e lavori eseguiti in più per € 26.399,00 oltre IVA) è di € 11.569,00 oltre IVA a ns. dare.
- Tali lavori, già completati a cura dell'impresa appaltatrice, si sono resi necessari al fine dell'adeguamento alle normative di sicurezza antincendio delle fosse di lavorazione, con realizzazione di cunicoli di sicurezza, nonché alle normative ambientali, con la realizzazione di vasca di raccolta dei liquami di officina.
- Si ritiene che tale variante rientri nella casistica di cui all'art. 106 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, in quanto lavori resisi necessari dopo l'aggiudicazione dell'appalto e il cui affidamento all'impresa esecutrice dei lavori, in corso di esecuzione, ha consentito un risparmio di costi, nonché di tempo.
- Ciò in considerazione, anche che l'affidamento di tali lavori aggiuntivi ad altra impresa avrebbe necessariamente comportato, considerati i tempi di espletamento di procedura ad evidenza pubblica ed affidamento dell'appalto, un fermo dell'officina di maggiore durata, dannoso per l'operatività della stessa e generatore di costi extra per l'AMAT, in quanto avrebbe reso necessario un maggiore ricorso ad officine esterne per la manutenzione dei mezzi.

Occorre, pertanto, autorizzarne a ratifica, l'esecuzione di tali lavori.

Tanto premesso si propone:

- a. di autorizzare a ratifica, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, la variante progettuale di cui a verbale di concordamento variante dei lavori del 19/09/2018, assunto al prot. 17798 del 05/10/2018 (Allegato 1), per l'importo di € 11.569,00 oltre IVA.
- b. di autorizzare la liquidazione all'impresa "Martella Giuseppe s.r.l." dei relativi oneri.
- c. di autorizzare la Direzione generale, l'Area contratti ed acquisti e l'Area Tecnica per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Firmato: Il Capo Unità Organizzativa Contratti e Appalti f.f. – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista e condivisa la relazione di cui al prot. n. 20070 del 12/11/2018
- Vista la proposta di deliberazione formulata;
- Visto lo Statuto Sociale;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di autorizzare a ratifica, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, la variante progettuale di cui a verbale di concordamento variante dei lavori del 19/09/2018, assunto al prot. 17798 del 05/10/2018 (**Allegato 1**), per l'importo di € 11.569,00 oltre IVA
2. di autorizzare la liquidazione all'impresa "Martella Giuseppe s.r.l." dei relativi oneri.
3. di autorizzare la Direzione generale, l'Area contratti ed acquisti e l'Area Tecnica per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 116 del registro.

Punto 4: GIUDIZIO LEONE ANTONIO C/AMAT S.p.A. – PROPOSTA TRANSATTIVA DEL 29/10/2018 R.G. N. 3317/2018 – DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con Il Direttore Amministrativo, e il responsabile Unità Organizzativa Affari Generali e Legali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- in data 14/05/2018 il sig. Leone Antonio, rappresentato e difeso dall'avvocato Amleto Massimo, proponeva ricorso ex L. 92 del 28/06/2012 (riforma Fornero) avverso il provvedimento di licenziamento disciplinare del 27/03/2018, comminato ai sensi del punto 5 dell'art. 14 dell'Allegato A al CCNL 27/11/2000;
- la Società affidava la difesa legale all'avvocato Claudio Schiavone del foro di Taranto, già in precedenza officiato per patrocinare l'Azienda in analogo giudizio di opposizione a licenziamento disciplinare ex CCNL 27/11/2000;
- il Giudice del lavoro, all'esito della fase sommaria, in data 16/10/2018 rigettava la domanda dell'attore e lo condannava a rifondere alla Società resistente le spese di causa, liquidate in € 1.500,00 per compensi professionali oltre r.s.f 15%, IVA e CAP (all. 1);

Letto:

- il parere reso dall'avvocato Enrico Claudio Schiavone in data 05/11/2018 inerente alla proposta di controparte (all. 2);

Tanto premesso e letto si propone:

- di delegare il Presidente a ricercare un'ipotesi transattiva sulla base del parere reso dal legale aziendale per definire la vertenza in atto;

Firmato: Il Capo Unità Organizzativa AA. GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta che precede;
- esaminati gli atti;
- visto lo Statuto Sociale;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di delegare il Presidente a ricercare un'ipotesi transattiva con il legale di controparte per definire la vertenza in atto;

2. di autorizzare sin d'ora il Presidente a comunicare agli uffici le determinazioni assunte.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 117 del registro.

Punto 5: **NOMINA RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE – ART. 14 D.LGS. 82/2005 (CAD)**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, propone quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs.82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D. Lgs. n. 179 del 2016, attuativo dell'art.1 della legge 124/2015 di riforma della P.A. (c.d. Legge Madia), e dal D. Lgs. n. 217 del 2017;
- il processo di riforma, come avviato, impone la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Azienda, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore e efficienza ed economicità;
- l'art.17 del CAD, rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie", come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale", cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infra-

- strutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.
- la circolare n. 03 del 01 ottobre 2018 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, indirizzata espressamente alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lg. 165/2001, che nel richiamare gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione digitale ha fornito indicazioni specifiche per tutti i soggetti di cui all'art. 2, comma 2, del CAD e,

quindi anche per i gestori di servizi pubblici, richiamandoli alla designazione del Responsabile per la Transizione Digitale;

CONSIDERATO:

- che il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutte le Aree/Unità Organizzative della Società, nonché, ai sensi del comma 1 ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

PROPONE:

- di individuare, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, il Responsabile della Transizione Digitale a cui affidare i compiti di cui in premessa;
- di valutare, successivamente all'analisi degli adempimenti e degli adeguamenti dell'attuale organizzazione richiesti dalla normativa citata svolta dal nominato responsabile, l'opportunità di avvalersi, qualora ritenuto necessario, di un'apposita e qualificata consulenza esterna da affiancare alla struttura interna.

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la proposta che precede;
- Dopo ampia discussione;
- visti gli atti richiamati;
- visto lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- A. di nominare Responsabile della Transizione Digitale, il Capo Area Informatica, dott. Ciro Russo, cui sono affidati i compiti di cui in premessa;
- B. di prevedere in favore dello stesso un compenso mensile di € 250,00 da aggiungere alla propria retribuzione, ai sensi dell'art. 3, punto 4) dell'A. N. 27/11/2000.
- C. di incaricare gli uffici competenti affinché l'incarico sia notificato all'interessato;

- D. di valutare, successivamente all'analisi degli adempimenti e degli adeguamenti dell'attuale organizzazione richiesti dalla normativa citata svolta dal nominato responsabile, l'opportunità di avvalersi, qualora ritenuto necessario, di un'apposita e qualificata consulenza esterna da affiancare alla struttura interna;
- E. di pubblicare la presente nomina nella sezione Amministrazione Trasparente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 118 del registro.

Punto 6: CONVENZIONE AMAT/INFRATARAS DEL 06/11/2018 PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO "VERDE AMICO" – PRESA D'ATTO E RATIFICA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area Esercizio/Sosta, riferisce quanto segue:

- La società INFRATARAS - S.p.A., avente socio unico il Comune di Taranto, in forza dell'accordo del 24.04.2017 stipulato tra il Commissario Straordinario per gli interventi di bonifica e ambientalizzazione di Taranto, la Regione Puglia ed il Comune di Taranto per la realizzazione di opere di bonifica di aree del territorio tarantino, ha il compito di realizzare tali interventi attraverso l'assunzione di n° 145 lavoratori, già dipendenti della "Taranto Isola Verde" S.p.A.;
- il Comune di Taranto, attraverso l'Assessorato Ambiente – Salute – Qualità della Vita, ha varato un progetto per interventi in favore dell'ambiente denominato "Verde Amico". Per la realizzazione degli interventi previsti l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto specifica convenzione con la propria società partecipata INFRATARAS.
- Nella predetta convenzione il Comune di Taranto ha previsto che, per la realizzazione del progetto "Verde Amico", la Soc. INFRATARAS stipuli apposite convenzioni con altre società partecipate dall'Ente medesimo.
- A seguito d'incontri tra gli Amministratori di INFRATARAS e AMAT, nonché tra i rispettivi tecnici, è stata redatta una convenzione per la fornitura di beni e servizi in attuazione del progetto "Verde

"Amico", attinente alle esigenze di movimentazione del personale dipendente di INFRATARAS tra i vari luoghi d'intervento. Le condizioni principali sono:

- Impegno di AMAT a garantire l'esecuzione di servizi di trasporto del personale INFRATARAS da e per i vari siti che saranno soggetti ad interventi di natura ambientale;
 - Per tali servizi INFRATARAS riconoscerà ad AMAT il corrispettivo risultante dalle ore d'impiego del personale di guida, pari ad € 22,00/h oneri compresi, e dai chilometri percorsi moltiplicati per il costo aziendale di trazione pari ad € 0,80/Km.
- Per la realizzazione di quanto sopra descritto in data 06/11/2018 è stata sottoscritta, sia dalla Presidente AMAT sia dall'Amministratore Unico di INFRATARAS, specifica convenzione che si allega alla presente.

Firmato: Il Capo Area Esercizio, Sosta e Idrovie – P.I. sig. Cosimo Russo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto della relazione illustrativa;
- Vista la Convenzione per la fornitura di beni e servizi in attuazione del progetto "Verde Amico" sottoscritta in data 06/11/2018 (prot. az. 19707);
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto dell'allegata Convenzione per la fornitura di beni e servizi in attuazione del progetto "Verde Amico".
2. Di ratificarne la sottoscrizione avvenuta in data 06/11/2018 (prot. az. 19707) tra la Presidente AMAT e l'Amministratore Unico di INFRATARAS.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 119 del registro.

Punto 7: ESAME RICORSO, ex art. 58 del R.D. 148/1931, PROMOSSO DAL DIPENDENTE MARTURANO COSIMO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI SOSPENSIONE DAL SERVIZIO PER 10 GIORNI (prot. 13953/UE del 01/08/2018). DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la contestazione disciplinare elevata in data 02/07/2018, prot. 11969/UE, ai sensi dell'art. 42 del R.D. 148/1931 – all. A), a carico dell'agente **Marturano Cosimo (158173)** relativa al seguente episodio:

- **04/06/2018:** turno 416 (07:50/15:44) alle ore 14:14 non effettuava la corsa di linea 24 in partenza da Paolo VI per il capolinea di via Consiglio con arrivo previsto alle ore 15:39. A seguito di reclami da parte dell'utenza, che segnalava il mancato passaggio della corsa anzidetta, si appurava che il bus assegnato all'agente Marturano (n° 673) alle ore 14:30 era già parcheggiato presso il terminal di via Consiglio;

Visti gli atti a corredo della contestazione disciplinare;

Viste le giustificazioni prodotte in data 27/07/2018 dall'agente in parola, rese nelle forme previste dall'art. 7 della legge n° 300/1970 con l'assistenza di un rappresentante sindacale di propria fiducia;

Visto il provvedimento disciplinare avente protocollo aziendale n° 13953/UE del 01/08/2018, e le relative argomentazioni che lo hanno motivato, con il quale è stata comminata la **Sospensione dal servizio per giorni 10 (dieci)**.

Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente Marturano Cosimo, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 14605 del 10/08/2018;

Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni e integrazioni;

Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di contenere il provvedimento di "sospensione dal servizio per 10 (dieci) giorni, comminato ex art. 42 del R. D. 148/1931 – All. A) citato in epigrafe, nella misura di 5 (cinque) giorni, in considerazione dell'assenza di precedenti sanzioni disciplinari;
2. Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempi-

menti consequenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 120 del registro.

Punto 8: ESAME RICORSO EX ART. 58 DEL REGOLAMENTO ALL. A) AL R.D. N. 148/1931 PROMOSSO DAL LAVORATORE BASILE ANDREA AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI SOSPENSIONE DAL SOLDI E DAL SERVIZIO DELLA DURATA DI N. 2 (DUE) GIORNI (PROT. N. 19499/UP DEL 02/11/2018): DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione disciplinare elevata in data 8 ottobre 2018, prot. az. n. 17865/UP, a carico del dipendente Basile Andrea per i fatti ivi ampiamente descritti (All. A), notificata a mano allo stesso il successivo 9 ottobre;
- Preso atto che nel termine assegnato di cinque giorni dalla formale ricezione il lavoratore non ha presentato alcuna giustificazione scritta né ha richiesto l'audizione ex art. 7 dello Statuto dei Lavoratori;
- Visto il provvedimento disciplinare di sospensione dal soldo e dal servizio, della durata di giorni 2 (due), comminato ai sensi dell'art. 42, commi 1, 7 e 10 del R.D. n. 148/1931 – all. A), con nota aziendale del 02/11/2018, prot. n. 19499 /UP (All. B);
- Visto il ricorso presentato in data 07/11/2018 dal dipendente al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 58 del richiamato Regolamento (All. C);
- Esaminate e valutate le argomentazioni esposte nel ricorso;
- Visto il R.D. n. 148/1931 – all. A) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto lo Statuto Sociale;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. di confermare il provvedimento di "sospensione dal soldo e dal servizio per 2 (due) giorni, comminato ex art. 42 del R. D. 148/1931 – All. A) citato in epigrafe;
2. di dare mandato alla Direzione Generale di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 121 del registro.

Punto 9: RIMBORSO ECONOMALE AL 07/11/2018.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa in-

terno per il pagamento delle minute spese economali;

- Che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009, con la quale è stato approvato il *"Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie"*;
- Che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- Che tale dotazione è stata portata da € 10.000,00= ad € 20.000,00= con deliberazione del C.d.A. n. 54 in data 09/05/2018;
- Vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa a ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 172 del 26/07/2018 a registrazione di prima nota n° 241 del 07/11/2018, per complessivi € 5.865,21, con residuo € 4.967,69; Tale rendiconto è completato dal rendiconto della carta MPS PRE-PAGATA ad uso aziendale n. 96526372, da registrazione P23 del 10/08/2018 a registrazione P37 del 07/11/2018, per complessivi € 7.414,77 con residuo € 1.752,33; I due rendiconti giustificano una spesa totale di € 13.279,98.
- Constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo;

Propone di deliberare il rimborso delle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dall'annesso rendiconto.

Firmato: Il Capo Unità Contabilità e Bilancio – Dott.ssa Marilena Passeretti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- letta la proposta che precede;

- Visto l'art. 13 del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie";
 - Visti lo Statuto Sociale e il Codice Civile
- A voti, unanimi, espressi nelle forme di legge*

DELIBERA

1. Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 13.279,98, relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dall'allegato rendiconto. Del rimborso di cui sopra, sarà emesso mandato di pagamento di € 5.279,98 con incasso contanti da parte dell'Economo Aziendale, mentre € 8.000,00 saranno bonificati direttamente su carta prepagata aziendale MPS n. 96526372.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 122 del registro.

Punto 10: INDAGINE DI MERCATO PER LA FORNITURA DI N. 2 SERIE DA N° 4 SOLLEVATORI A COLONNA MOBILI PER AUTOBUS - AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO.

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- L'incremento del personale in dotazione all'officina aziendale ha incrementato il numero e la consistenza degli interventi di riparazione di autobus eseguiti all'interno.
- Al fine di garantire una maggiore autonomia alle squadre impegnate negli interventi, occorre acquistare n. 2 nuove serie di 4 colonne mobili ciascuna, come richiesto dal Capo Unità Tecnica, ing. Marianna Ettorre, con nota prot. 17823 del 05/10/2018 **(Allegato 1)**.
- Al fine di garantirne la connessione con le colonne mobili attualmente in dotazione dell'AMAT, sarebbe opportuno vincolare l'acquisto a modello specifico "Ravaglioli RAV 262", in maniera tale da poter garantire l'interconnessione sia tra le colonne da acquistare, sia tra esse e quelle già in dotazione all'officina, di tale modello, in maniera tale da potere eseguire riparazioni anche

su autobus di tipologia snodata, di 18. mt. di lunghezza.

- Il costo, ai prezzi di mercato, di n. 2 serie di 4 colonne mobili si aggira intorno ai 33.000 €, come evidenziato nella richiesta Allegato 1.
- A tale fine, l'Area Contratti ha svolto un'indagine di mercato volta a ricercare la migliore offerta per la fornitura di tali colonne mobili, nonché di n. 1 cavo di interconnessione colonna comando (COD. 052365312) e di n. 2 connettori volante cablato (COD. 052365300), alle condizioni descritte in **Allegato 2**.
- La richiesta di preventivo è stata rivolta a 7 aziende fornitrici ufficiali dei prodotti "Ravaglioli" (**Allegato 3**);
- Come riportato in **Allegato 4**, sono pervenute le seguenti n. 5 offerte:

OFFERENTE	PREZZO OFFERTO (al netto di IVA)
Sos Officina s.r.l.	€ 39.270,00
TECNOPIUGLIA	€ 36.263,00
Semeraro Utensili s.r.l.	€ 32.480,00
Ravaglioli s.p.a.	€ 34.660,00
GTC s.r.l.	€ 36.280,00

- L'offerta migliore pervenuta è quella della società "Semeraro Utensili s.r.l.", che ha offerto un corrispettivo di € 32.480,00 per la fornitura di n. 2 serie di di 4 colonne mobili modello "Ravaglioli RAV 262", e di un 1 cavo di interconnessione colonna comando (COD. 052365312) e n. 2 connettori volante cablato (COD. 052365300).

Tanto premesso si propone:

- a. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D. lgs. n. 50/2016, l'affidamento alla società "Semeraro Utensili s.r.l.", della fornitura di n. 2 serie di di 4 colonne mobili modello "Ravaglioli RAV 262", comprensiva di un 1 cavo di interconnessione colonna comando (COD. 052365312) e n. 2 connettori volante cablato (COD. 052365300), al corrispettivo offerto di € 32.480,00.
- b. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acqui-

sti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Firmato: Il Capo Unità Contratti e Appalti – Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D. lgs. n. 50/2016, l'affidamento alla società "Semeraro Utensili s.r.l.", della fornitura di n. 2 serie di di 4 colonne mobili modello "Ravaglioli RAV 262", comprensiva di un 1 cavo di interconnessione colonna comando (COD. 052365312) e n. 2 connettori volante cablato (COD. 052365300), al corrispettivo offerto di € 32.480,00.
2. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 123 del registro.

Punto 11: DELEGA AL PRESIDENTE A PRESENTARE ISTANZA PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER L'ACQUISTO DI AUTOBUS INNOVATIVI. - NOTATA REGIONE PUGLIA A00 – 078 DEL GIORNO 06/11/2018 - 0003586.

Il Direttore generale, di intesa con il Direttore amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

Con nota prot. n. AOO_078/PROT 06/11/2018 – 0003586 del 06/11/2018 [Allegato n. 1] il Dirigente responsabile della Sezione Trasporto pubblico locale e grandi progetti del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia ha invitato tutte le società esercenti servizi minimi di TPL, tra cui l'AMAT, a partecipare al programma di investimenti con affidamento di contributi per l'acquisto di autobs innovativi, sollecitando l'invio di manifestazione di interesse in tal senso.

L'iniziativa si inserisce nel solco del Piano attuativo del Piano regionale dei trasporti 2015-2019 e del Piano triennale dei servizi 2015-2017 adottati dalla Regione Puglia, che definiscono gli indirizzi strategici dell'Ente, tra cui la creazione di un sistema regionale dei trasporti in linea con gli obiettivi di Europa 2020, che promuove lo sviluppo di un sistema regionale dei trasporti per una mobilità intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Il programma d'investimenti che la Regione intende avviare per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico di linea prevede un finanziamento pubblico di complessivi Euro 63.700.388,00.

Le caratteristiche degli autobus da acquistare sono state definite con la deliberazione della Giunta regionale n. 325/2017 e sono di seguito descritte:

- a) più recente classe di emissione di gas di scarico o assenza di emissioni;
- b) dotazione del dispositivo di conteggio dei passeggeri in salita e in discesa;
- c) predisposizione per il rilevamento della posizione durante la corsa;
- d) predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
- e) piano ribassato, ovvero equipaggiamenti per accessibilità di utenti a ridotta capacità motoria e/o non deambulanti, con spazi interni dedicati;
- f) impianto di condizionamento dell'aria;
- g) dispositivo per il rilevamento della posizione durante la corsa (AVL – Automatic vehicle location);
- h) dispositivo per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (es. carte contact less, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVL);
- i) indicatori digitali di percorso.

La partecipazione da parte delle imprese al programma di investimento deve avvenire mediante presentazione dell'istanza di partecipazione al-

legata alla richiamata nota regionale, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della Società, a cui deve essere allegato il documento di riconoscimento del sottoscrittore.

L'istanza di partecipazione prevede l'impegno, da parte della Società, a garantire un cofinanziamento del 40% del valore dei mezzi che si andranno ad acquistare.

La documentazione di cui sopra dovrà pervenire alla Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio entro le ore 12.00 del 19 novembre 2018 a mezzo pec.

Si propone, pertanto, l'adesione alla richiesta di invio di manifestazione di interesse relativa al programma di parziale rinnovamento della flotta approvato dalla Regione Puglia, da formalizzare attraverso l'invio, a mezzo pec indirizzata a servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it, del modulo Allegato 1 alla nota prot. n. AOO_078/PROT 06/11/2018 – 0003586 già citata, a firma della Presidente del Consiglio di amministrazione.

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta che precede;
- esaminati gli atti
- visto lo Statuto Sociale;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di aderire alla sollecitazione all'invio di manifestazione di interesse per acquisto di autobus, formulata con nota dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia - Sezione Trasporto pubblico locale e Grandi progetti - n. AOO_078/prot 06/11/2018 – 0003586;
- 2) Di autorizzare, pertanto, la Presidente del Consiglio di amministrazione a sottoscrivere l'istanza di partecipazione al programma di investimento, attraverso la sottoscrizione del modulo appositamente predisposto [Allegato n. 2] e l'invio dello stesso, entro le ore 12.00 del 19/11/2018, a mezzo pec indirizzata a [servi-](#)

zio.gestionetpl.regio-ne@pec.rupar.puglia.it.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 124 del registro.

Punto 12: RATIFICA DELLA NOTA PROT. N. 19680 DEL 06/11/2018 INVIATA DALLA PRESIDENTE A CTP S.P.A. AVENTE AD OGGETTO: RICONTRASTO VS. NOTA DEL 16/10/2018 (COMUNICAZIONE CONDIZIONI CONTRATTUALI).

Il Direttore generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazione n. 28 del 25/06/2013, il Consiglio di Amministrazione decideva il ricorso all'affidamento temporaneo di una parte dei servizi suburbani, di competenza provinciale, in favore del C.T.P. S.p.A., alle condizioni sinteticamente riepilogate di seguito:

- durata: dal 1° luglio al 31 dicembre 2013, con possibilità di una sola proroga di pari periodo;
- volume dei servizi in subaffidamento: dei 708.063 aut.km previsti nel semestre dal programma di esercizio AMAT, 673.719 aut.km costituiscono il subaffidamento in favore del CTP mentre 34.344 aut.km, relativi a n. 6 coppie di corse scolastiche, restano di competenza AMAT;
- corrispettivo da retrocedere al CTP S.p.A.: 1,825 €/aut.km a fronte di un corrispettivo contrattuale rivalutato spettante ad AMAT di circa 2,30 €/aut.km (al netto delle spese di gestione);
- oneri di gestione del servizio (personale e bus): a carico del CTP;
- ricavi da traffico: di competenza di AMAT;
- rete dei servizi: quella in vigore;
- percorsi, paline di fermata, orari, corse, ecc.: quelli già in vigore;
- tariffe: quelle praticate da AMAT.

A tale decisione la Società era giunta dopo aver constatato che il perdurare delle criticità alla base del mancato rispetto dei contratti di servizio del TPL in termini di produzione chilometrica, aveva prodotto, nell'esercizio 2012, una contrazione dei corrispettivi superiore ai

2.000.000,00 € e rischiava di determinare, nel corso dell'esercizio 2013, una perdita di esercizio di entità tale da causare l'azzeramento del patrimonio netto della Società.

Nella citata deliberazione si argomentava che il ricorso al subaffidamento avrebbe consentito di destinare tanto i bus, quanto i conducenti disponibili giornalmente, al solo svolgimento dei servizi comunali, conseguendo i seguenti positivi risultati:

- riduzione in misura significativa del grado di scopertura giornaliera dei turni di guida relativi ai servizi comunali, allora superiore al 20%, con il conseguente contenimento della contrazione dei corrispettivi contrattuali in misura stimata in circa 800.000,00 € su base annua;
- conseguente miglioramento della regolarità del servizio e della sua affidabilità, condizioni che si stimava avrebbero determinato un progressivo recupero dell'utenza trasportata e, quindi, dei ricavi da traffico.

Si rimarcava, inoltre, che gli effetti positivi prodotti dal predetto subaffidamento, uniti a quelli dello stesso segno che avrebbe determinato l'attuazione della turnazione di guida "ottimizzata" in caso di positiva conclusione del confronto in corso con le OO.SS., avrebbero ridotto ulteriormente il grado di scopertura giornaliera dei turni di guida dei servizi comunali e, quindi, la contrazione dei relativi corrispettivi. Si ipotizzava, infatti, che nel caso in cui l'estensione della procedura di ottimizzazione a tutte le tipologie di turnazione di guida avesse prodotto recuperi (in termini di minori turni occorrenti a parità di servizio) pari a quelli ottenuti dalla turnazione scolastica feriale (-5,26%), l'insieme delle due misure (subaffidamento dei servizi suburbani + ottimizzazione delle turnazioni di guida) avrebbe potuto determinare una contrazione delle percorrenze chilometriche di servizio su base annua rientrante nel limite contrattuale del (-3,00%).

In data 26 giugno 2013, AMAT S.p.A., Co.Tr.A.P. e C.T.P. S.p.A. procedevano, pertanto, alla sottoscrizione del relativo contratto di subaffidamento dei servizi in ambito consortile.

Con successiva deliberazione n. 79 del 12/12/2013, il Consiglio di Amministrazione, sulla base del risultato della suddetta operazione, rivelatosi senz'altro positivo in termini economici e di qualità del servizio offerto, decideva di avvalersi della proroga della durata di 6 (sei) mesi prevista dal citato contratto di sub-affidamento in ambito consortile.

Perdurando le condizioni che non consentivano la ripresa dello svolgimento diretto, da parte dell'AMAT, dei servizi affidati al C.T.P. S.p.A., ossia la carenza di personale di guida e la indisponibilità di un sufficiente numero di autobus in condizioni di efficienza, seguivano numerose altre proroghe.

In data 06/11/2018, con nota prot. 19680 a firma della Presidente del Consiglio di amministrazione [Allegato n. 1], si dava riscontro alla nota inviata dal CTP S.p.A. in data 16/10/2018, con la quale quest'ultima richiedeva alcune sostanziali modifiche alle condizioni economiche stabilite con il richiamato accordo del 26/06/2013, tra le quali l'incremento del corrispettivo chilometrico da €/km 1,825 a € 1,950, l'applicazione della flessibilità del $\pm 3\%$ prevista nel contratto di servizio tra AMAT e Co.Tr.A.P., e la richiesta di rimborso dei titoli di viaggio emessi da AMAT e venduti a bordo dal personale del CTP.

In particolare, con la nota di riscontro, si proponeva al CTP S.p.A. di rinnovare sino al tutto il 31/12/2018 il contratto in vigore, con la sola modifica, decorrente dal 01/10/2017, del riconoscimento della stessa flessibilità del $\pm 3\%$ sulla produzione chilometrica prevista nel sub-contratto di servizio vigente tra Co.Tr.A.P. e AMAT, rinviando l'eventuale rivasistazione del corrispettivo al termine delle procedure, avviate dall'Assessorato regionale ai Trasporti, finalizzate alla rideterminazione dei fabbisogni di servizi degli Ambiti territoriali ottimali e all'adozione del costo standard per la quantificazione dei corrispettivi da porre a gara nelle nuove assegnazioni dei lotti di servizi minimi.

Si conferma che, avendo la Società C.T.P. S.p.A. richiesto, già a partire dal 2017, di rideterminare le condizioni economiche del contratto, lamentando la mancata remuneratività dello stesso, così come concordato in occasione della proroga concessa nell'agosto 2017 con nota C.T.P. S.p.A. prot. n. 6995 del 31/08/2017, l'eventuale nuova misura del

corrispettivo, da determinare di comune accordo, sarà applicata a far data dal 01/10/2017, con effettuazione dei relativi conguagli.

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- preso atto dei contenuti della narrativa e delle ragioni espresse a sostegno della necessità di ricorrere alla proroga del sub-affidamento temporaneo in ambito consortile dei servizi suburbani, alle condizioni riportate nel precedente contratto sottoscritto da AMAT S.p.A., Co.Tr.A.P. e C.T.P. S.p.A. in data 26/06/2013, salvo quanto successivamente pattuito nello scorso mese di agosto 2017 e quanto proposto con la richiamata nota AMAT prot. n. 19680 del 06/11/2018;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT S.p.A. ed il Codice civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di ratificare la proposta formulata al CTP S.p.A. con nota prot. n. 19680 del 06/11/2018, a firma della Presidente del Consiglio di amministrazione [Allegato n. 1], vale a dire:
 - il rinnovo del contratto di sub-affidamento in ambito consortile sino al 31/12/2018, inserendo unicamente nel contratto la flessibilità del $\pm 3\%$ sulle effettive percorrenze chilometriche effettuate rispetto a quelle previste dal contratto del 26/06/2013, analogamente a quanto disciplinato nel vigente sub-contratto di servizio tra Co.Tr.A.P. e AMAT;
 - l'impegno dell'AMAT a valutare, congiuntamente con la Società CTP S.p.A., entro la fine del corrente anno e, comunque, al termine del processo decisionale della Regione Puglia relativo ai costi e corrispettivi standard ed alla quantificazione dei servizi minimi, sia l'opportunità dell'eventuale prosecuzione del sub-affidamento in ambito consortile, sia l'eventuale rideterminazione del corrispettivo da riconoscere al CTP S.p.A., con decorrenza 01/10/2017, nell'ipotesi di prosecuzione del contratto.

2. di confermare l'autorizzazione data dal Consiglio di amministrazione al Presidente, con precedente deliberazione n. 15 del 01/03/2018, di procedere alla reinternalizzazione, anche graduale, dei servizi suburbani parallelamente al superamento delle sopra richiamate carenze di personale di guida e di autobus.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 125 del registro.

Punto 13: AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE A PRESENTARE ISTANZA PER MANIFE-STAZIONE DI INTERESSE PER L'ACQUISTO DI AUTOBUS INNOVATIVI. – RISCONTRO NOTA SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCARE E GRANDI PROGETTI A00_078/PROT 06/11/2018 - 0003586.

Si rileva che l'argomento all'ordine del giorno è il medesimo di cui al punto 11 del presente ordine del giorno.

Punto 14: APPROVAZIONE OFFERTA DA PRESENTARE AL COMUNE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SCUOLABUS.

Il Direttore Generale riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

L'Amministrazione Comunale ha richiesto ad Amat di formulare un'offerta per l'affidamento in house del servizio di trasporto scolastico, in modo da avere a disposizione un termine di paragone competitivo e di confronto rispetto alle offerte pervenute tramite la gara relativa allo stesso servizio dallo stesso Comune espletata;

Lo scrivente ha predisposto una proposta di offerta per l'affidamento in house ad Amat Spa del servizio di trasporto scolastico del Comune di Taranto basandosi sui dati ricavati dagli atti di cui alla Gara (CIG 7217056703) indetta dalla Direzione Pubblica Istruzione Cultura e Sport e dalle informazioni riguardanti gli alunni aventi titolo al servizio successivamente trasmessi dalla stessa Direzione Istruzione;

Sulla base di tali dati, lo scrivente ha elaborato un Piano economico di offerta che evidenzia analiticamente i costi che Amat andrebbe a sostenere in caso di affidamento del servizio e, di conseguenza, il relativo corrispettivo richiesto;

Giova evidenziare che si ritiene opportuno avanzare la presente offerta per un periodo di 9 anni, e questo in analogia con l'affidamento in hou-

se dei servizi di TPL deliberato nel 2017 a favore di Amat dal Consiglio Comunale di Taranto, nonché in coerenza con le previsioni del Regolamento (CE) n. 1370/2007, art. 4 comma 3, che prevede la possibilità di un periodo massimo di 10 anni di durata per i contratti di servizio di trasporto svolti mediante autobus, mentre, si ricorda, la originaria gara del Comune prevede un affidamento di durata triennale;

L'offerta si basa sui seguenti presupposti gestionali ed organizzativi:

- Utilizzo di n. 13 scuolabus: n. 1 scuolabus per il servizio di Lido Azzurro, essendo previsto un numero di utilizzatori pari a 17; n. 5 scuolabus da 40 posti per il servizio per Paolo VI, essendo previsti n. 200 utilizzatori; n. 7 scuolabus da 8-10 posti (a seconda delle caratteristiche di disabilità che si riscontreranno nel concreto, barellati, sedie a rotelle, ecc.) per il servizio alunni disabili, essendo previsti n. 45 utilizzatori;
- Personale necessario pari a 13 autisti e 13 assistenti complessivi: tale personale si prevede di integrarlo, in caso di assenza, mediante ottimizzazione nell'utilizzo sia del personale di guida già in servizio presso Amat (circa 270 autisti) sia, nel caso degli accompagnatori, del restante personale di Amat addetto ad altri servizi (alcuni dei quali hanno svolto in passato proprio la mansione di accompagnatori nell'ambito del servizio scolastico); tali economie organizzative consentono ad Amat di rendere la propria offerta compatibile con quella di imprese private anche di minori dimensioni;
- La qualità dei servizi che Amat sarebbe in grado di fornire nell'offerta in oggetto deriva, oltre che dall'integrazione con i servizi di TPL già erogati dalla scrivente, sia dalla pluriennale esperienza aziendale nel settore (compreso quello del trasporto scolastico, già precedentemente effettuato) sia dagli investimenti nel materiale rotabile previsti, che eleverebbero notevolmente gli standard rispetto a quelli finora ottenuti dal Comune;
- In particolare, riguardo al parco rotabile, viene previsto l'acquisto/leasing/noleggio di scuolabus nuovi di ultima generazione, sia sotto l'aspetto funzionale a favore degli utenti dei servi-

- zi che ambientale delle emissioni in atmosfera;
- Il personale utilizzato risponderebbe a tutti i requisiti di formazione, di professionalità e di controllo sanitario già previsti per il personale Amat, con evidenti garanzie per la sicurezza e la professionalità del servizio da rendere ad una utenza particolarmente delicata quale è quella scolastica;
 - Per ogni altra informazione di dettaglio si rinvia alla scheda di offerta allegata alla proposta di offerta;

Da tale scheda offerta, si evince che il corrispettivo annuo richiesto da Amat per lo svolgimento del servizio in argomento, perdurando le condizioni sopra esposte relativamente al numero degli utilizzatori, risulta pari a € 722.078,67 oltre Iva;

Tale corrispettivo, trattandosi di un servizio pluriennale, dovrà essere soggetto a rivalutazione inflattiva, a norma delle leggi vigenti;

Considerato che:

- ragioni urgenza hanno imposto all'Azienda di trasmettere in data 14/11/2018 al Comune, condividendone i contenuti con il Presidente dell'Amat, la citata offerta economica per lo svolgimento del servizio di Trasporto Scolastico;

Tanto premesso si propone:

- di prendere atto e di ratificare la nota protocollo 20190/P del 14/11/2018 sottoscritta dal legale Rappresentante dell'AMAT e trasmessa al Comune di Taranto in pari data.

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed il relativo allegato;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

A voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di ratificare la nota protocollo 20190/P del 14/11/2018 sottoscritta dal legale Rappresentante dell'AMAT e trasmessa al Comune di Taranto in pari data.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 126 del registro.

Esaminati e approfonditi gli argomenti all'ordine del giorno, non essendoci altri punti in discussione, la seduta termina alle ore 17:00.

L.C.S.

IL SEGRETARIO
(Ing. Massimo Dicecca)

IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)